

Siracusa. Una palestra costruita riciclando rifiuti, al centro migranti Umberto I via a Re/Generation

Immigrati di seconda generazione, ma ormai pressochè siracusani. Hanno deciso di mettersi a disposizione dei “nuovi” migranti ospitati nel centro di accoglienza della Pizzuta, l’Umberto I. Sono due giovani marocchini, residenti nel capoluogo con i loro genitori, arrivati in Italia anni addietro.

Diventeranno per qualche ora alla settimana dei trainer sportivi, impegnando gli ospiti della struttura in corsi di pugilato e kick boxing. “Un modo sano per scaricare frustrazioni e canalizzare le paure”, spiegano i responsabili del centro che hanno dato il via libera al progetto Re/Generation.

Primo passo, però, sarà la realizzazione di una area sportiva attrezzata, una sorta di palestra, creata da zero riciclando materiale recuperato nelle discariche abusive del territorio. “Scarti” trasformati in oggetti o strumenti utili per la palestra.